



***REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E PER
IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI
RAPPRESENTANZA DEGLI OSPITI E DEI LORO
FAMILIARI
CONSIGLIO DEGLI ANZIANI***

(Approvato con Delibera del consiglio di amministrazione n. ---- del ----)

Indice

<i>Art. 1</i>	<i>Premessa</i>
<i>Art. 2</i>	<i>Elezioni, durata della carica e decadenza</i>
<i>Art. 3</i>	<i>Funzioni</i>
<i>Art. 4</i>	<i>Modalità di riunione</i>
<i>Art. 5</i>	<i>Incompatibilità</i>
<i>Art. 6</i>	<i>Spese e retribuzioni</i>
<i>Art. 7</i>	<i>Privacy</i>
<i>Art. 8</i>	<i>Disposizione transitoria</i>

PREMESSA

La RSA Matteo Remaggi favorisce la partecipazione e la collaborazione degli Ospiti e dei loro familiari o rappresentanti legali, all'organizzazione della vita comunitaria e al buon andamento della struttura.

La partecipazione di tutte le persone vicine agli Ospiti con la Rsa, risponde all'esigenza, di massima trasparenza nei confronti delle attività che vengono svolte e delle scelte intraprese dalla Direzione Aziendale e dall'organo politico di indirizzo.

Più importante, la collaborazione e la condivisione delle scelte aziendali, limitatamente alle competenze stabilite nella presente procedura, contribuiscono a stabilire una più efficace e duratura alleanza tra le parti, con una ricaduta positiva, in termini di percezione della qualità da parte di tutti gli utenti.

A tale scopo è costituito all'interno della struttura un Organismo di Rappresentanza.

La funzione dell'Organo di Rappresentanza degli utenti, risulta quindi di fondamentale importanza per l'apporto prestato in termini di positivo interscambio e si offre come particolarmente efficace veicolo di informazione per tutti gli altri utenti.

ELEZIONI, DURATA DELLA CARICA E DECADENZA

Il Consiglio è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri.

I nominativi dei membri, tra coloro che forniscano la propria disponibilità e che abbiano all'interno della Struttura un proprio congiunto e/o Amministrato, devono essere indicati all'Azienda dalle Segreterie Provinciali dei Sindacati dei pensionati.

Possono essere eletti tutti i familiari/tutori/amministratori degli Ospiti.

Nel caso i cui, entro i termini stabiliti per la nomina ed per i successivi rinnovi, non siano pervenuti nominativi, le Segreterie Provinciali, provvedono, entro il termine di 10 giorni, alla nomina di un rappresentante, scelto all'interno delle liste dei propri iscritti.

Ogni Segreteria Provinciale provvede alla nomina di un unico rappresentante.

Il consiglio dura in carica 3 anni.

Nel caso di nomina diretta da parte delle Segreterie Sindacali Provinciali, per Consiglio, non essendo espressione diretta delle popolazione della Rsa, la durata della carica viene ridotta a 2 anni.

In caso di impedimenti a proseguire il mandato, o di sopraggiunta incompatibilità con altro incarico, l'interessato ne dovrà dare comunicazione scritta alla Direzione ed al Consiglio stesso, al quale spetta, entro 30 gg., la sostituzione del membro e la conseguente comunicazione alla Direzione.

Nella prima seduta il Consiglio stila un calendario di incontri, almeno semestrali, da proporre alla Direzione, che dovrà mettere a disposizione i locali.

FUNZIONI

Il Consiglio agisce nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti dell'Azienda.

Il Consiglio mantiene rapporti continuativi con la Direzione e con il Consiglio di Amministrazione all'interno della RSA e durante le proprie sedute:

- in prima seduta, elegge un Presidente ed un Vice presidente e ne dà comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- redige un verbale di seduta;
- fornisce, per scritto, alla Direzione ed al Consiglio di Amministrazione, suggerimenti e proposte per la migliore realizzazione dei programmi;
- propone l'attivazione di nuove attività di carattere ludico ricreativo e di socializzazione,
- propone collaborazioni con realtà esterne alla Struttura (Associazioni, Enti, ecc.) per il miglioramento della rete dei servizi;
- formula giudizi sui menù adottati e propone piatti da inserirvi;
- funge da tramite in caso di richieste o reclami non formalmente inoltrati;
- riceve annualmente i piani di animazione e ne dà parere non vincolante;
- riceve annualmente i report relativi alle indagini di soddisfazione utenti promosse dalla Rsa e condotte dal Laboratorio MeS;
- riceve periodicamente i report delle indagini condotte dalla Struttura in merito all'andamento dei servizi;
- viene informato per scritto degli Ordini del Giorno del Consiglio di Amministrazione e, successivamente sulle Delibere approvate;
- riceve annualmente il bilancio di previsione aziendale e fornisce parere obbligatorio e non vincolante.

Tutti i pareri espressi dal Consiglio sono da intendersi indirizzati, per scritto, al Direttore ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione, non sono vincolanti, ma risultano preziosa risorsa di indirizzo per l'organizzazione.

MODALITA' DI RIUNIONE

Nella prima seduta il Consiglio, nomina il proprio Presidente e Vicepresidente e stila un calendario di incontri, da produrre alla Direzione, la quale dovrà mettere a disposizione i locali ed i materiali di consumo (carta, penne, etc.)

Ad ogni seduta il Consiglio stila un verbale che viene messo a disposizione di tutti gli altri utenti ed inviato, entro 10 gg., alla Direzione.

Ogni comunicazione, richiesta, reclamo proveniente dal Consiglio degli Anziani segue la stessa procedura relativa ai reclami (RSA.MR58).

Ogni proposta di nuovi servizi/attività dovrà essere presentata per scritto alla Direzione e dovrà ricevere risposta scritta entro 30 gg dalla data di accoglimento delle stesse.

Al Consiglio spetta, poi, la condivisione con il resto dell'utenza.

INCOMPATIBILITA'

Sono incompatibili con la nomina a componente del Consiglio degli Anziani, l'incarico amministratore, dipendente e fornitore di beni e servizi dell'Azienda. In caso una delle

 <p>Centro Residenziale Matteo Remaggi AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA</p>	ORGANO DI RAPPRESENTANZA UTENTI	
---	--	--

succitate cause di incompatibilità dovesse manifestarsi durante il mandato, questo decade automaticamente.

SPESE E RETRIBUZIONE

I componenti del Consiglio degli Anziani svolgono la loro funzione a titolo volontaristico, senza percepire alcun compenso o remunerazione.

PRIVACY

Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento EU 2016/679, i componenti del Consiglio degli Anziani, sono assimilati a tutti gli effetti, ai dipendenti dell'Ente.

DISPOSIZIONE TRANSITORIA

Le pratiche amministrative per la nomina del primo Consiglio sono di pertinenza della Direzione.

Un volta insediato, il Consiglio stesso, in autonomia, gestisce sia le convocazioni alle riunioni periodiche, sia le pratiche necessarie al suo rinnovo, avvalendosi, ove necessario della collaborazione degli Uffici e del personale amministrativo dell'Azienda.